



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
MINISTERI – ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI – AZIENDE AUTONOME – COMPARTO SICUREZZA

SEGRETERIA TERRITORIALE
Via P. de' Granita, 32 – SALERNO
Tel./fax 089/2851784 –e-mail:salerno@uilpa.it

AI DIRETTORE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
Dott. Barbara FABBRINI
R O M A

Con D.M. 9 novembre 2017 codesta Amministrazione ha ritenuto di rimodulare ed introdurre nuovi profili professionali, riservandosi, con successivo decreto ministeriale, le revisioni e ridefinizioni delle piante organiche degli Uffici Giudiziari che terranno altresì conto dei nuovi profili.

Codesta Amministrazione ha altresì chiarito espressamente con nota a firma del Direttore Generale Barbara Fabbrini che la rimodulazione dei profili professionali, a seguito del processo di riqualificazione tra le aree, risponde alla precisa esigenza *di valorizzare e potenziare, tra l'altro, le figure di diretto supporto all'attività giurisdizionale quali Cancellieri ed Assistenti Giudiziari nell'auspicio che gli Uffici giudiziari possano proseguire nella linea tracciata dall'Amministrazione, supportando quanto più possibile il processo di valorizzazione e professionalizzazione del personale dipendente.*

La stessa nota a firma del Direttore Generale chiarisce altresì che *l'Assistente Giudiziario può essere adibito dal Capo dell'Ufficio o dal dirigente amministrativo, anche neo assunto, all'assistenza al magistrato sia nell'attività istruttoria sia nel dibattimento, con compiti di redazione e sottoscrizione dei relativi verbali.*

Quanto alla figura del Cancelliere esperto, il decreto di rimodulazione dei profili professionali gli attribuisce *compiti di collaborazione qualificata al magistrato, anche assistendolo nell'attività istruttoria o nel dibattimento, con compiti di redazione e sottoscrizione dei relativi verbali, nonché di rilascio copie conformi e di ricezione atti....* la nota a firma del Direttore Generale Fabbrini ribadisce che lo stesso può essere destinato ad un'attività di *collaborazione qualificata al magistrato nell'ambito dell'Ufficio per il processo.*

Il D.M. 9 novembre 2017 di rimodulazione ed introduzione di nuovi profili professionali segue e consegue *il processo che per la prima volta il Dipartimento*

dell'organizzazione giudiziaria sta portando a compimento di riqualificazione tra le aree, rivolto al personale dipendente, che ha comportato il passaggio, tra gli altri, di 1148 Cancellieri nel profilo di Funzionario Giudiziario.

Nel decreto di rimodulazione, al Funzionario Giudiziario si attribuiscono *attività di contenuto specialistico* nonché *la collaborazione qualificata alla giurisdizione assicurando il presidio delle attività che la legge attribuisce alla competenza del Cancelliere esperto.*

Orbene, fatta questa doverosa premessa, atteso che il passaggio a far data dal 1 dicembre u.s. di 1148 cancellieri nel profilo professionale di Funzionario Giudiziario, ha creato vacanze nelle relative piante organiche e che a tutt'oggi codesta Amministrazione non è intervenuta con decreto ad una riformulazione delle stesse, si sottopongono i seguenti quesiti:

- Chiarisca codesta Amministrazione se l'Assistente Giudiziario che, come attività strumentale alla assistenza al magistrato in dibattimento, sottoscrive i verbali di udienza (che formano prova fino a querela di falso), nonché riceve gli atti prodotti dalle parti apponendo il “depositato in udienza” con data e firma, **possa svolgere gli stessi compiti anche nella attività istruttoria**, essendo le sopraindicate attività (con particolare riferimento alla apposizione della propria firma in calce ai provvedimenti istruttori, ed apposizione del depositato in ufficio, limitatamente alla attività del PM presso cui è assegnato) strumentali alla attività di assistenza, nella fase istruttoria. A tal riguardo si evidenzia comunque la differenza rispetto al cancelliere esperto che può apporre il depositato in generale anche per tutto l'ufficio di appartenenza, avendo poteri certificativi più ampi. In caso contrario, voglia codesta Amministrazione chiarire l'eventuale differenza tra la ricezione degli atti ad opera degli Assistenti Giudiziari nella fase istruttoria e la ricezione degli atti ad opera dell'Assistente Giudiziario che presta la propria attività in dibattimento.
- Tale attività certificativa era già in possesso degli operatori giudiziari, ora Assistenti giudiziari, come si evince chiaramente dalla declaratoria dei profili delineata dal D.P.R. 1219/84, che comunque si allega.
- A tale riguardo si sottolinea che ogni contratto integrativo che avesse eventualmente tolto questo potere dato dalla legge ad una figura professionale, sarebbe affetto da nullità assoluta e, pertanto, rilevabile senza prescrizione da chiunque vi abbia interesse.
- Voglia codesta Amministrazione chiarire se, in riferimento ai Funzionari Giudiziari, l'attività di *presidio delle attività che la legge attribuisce alla competenza del Cancelliere esperto* possa di fatto tradursi nello svolgimento

della stessa attività di **supporto diretto** al magistrato, demandato in toto agli assistenti giudiziari ed ai cancellieri esperti (come dalla nota a firma del Direttore Generale d.ssa Barbara Fabbrini), ed in particolare se gli stessi Funzionari Giudiziari possano essere ricompresi sia nella turnazione esterna di **assistenza diretta al magistrato** sia nella turnazione di reperibilità strumentale alla stessa, essendoci nello stesso Ufficio di appartenenza in servizio assistenti giudiziari adibiti ad uffici centralizzati ed esentati dalla principale attività di assistenza al magistrato, con totale inversione dei compiti e delle mansioni, in particolare negli uffici requirenti.

Si resta in attesa di Vs. cortese sollecito riscontro, al fine di rendere più efficace ed efficiente l'organizzazione degli Uffici Giudiziari e la piena utilizzazione delle Professionalità presenti ed evitando al contempo confusione di ruoli e responsabilità.

Il Segretario Generale Terr.le UILPA
Carlo Sorrentino

